

XENIA Festival Dantesco Liceo Morgagni presentano

Discesa nella *Divina Commedia*

Roma | Barcellona | Beograd | Budapest | Genova | Madrid | Ostia | Sessa Aurunca | S. Maria Capua Vetere | Teano | Lecce
 Roma versione 2.0 Prima nazionale

Versus DANTE

DANTE	Giacomo De Rose
SACERDOTESSE	Agnese Ciaffei Cristina Ugolini Laura Ragone Diletta Vicari
BEATRICE	Chiara Ferrara
SAN PIETRO	Jacopo Neri
VIRGILIO	Carlo Ricci
CASELLA	Francesco Guglielmi
FRANCESCA	Viviana Pungi
CAPANEO	Leonardo Pietrini
regia	Agnese Ciaffei Paolo Pasquini
assistenti alla regia	Stefano Bertolelli Laura Ragone
costumi	Margherita Perugini
trucco	Carlotta Riccioletti Camilla Palombi
fonica e luci	Francesco Barbera Pietro Bosco
ufficio stampa	Viviana Pungi
drammaturgia e musica	Paolo Pasquini

venerdì 9 febbraio 2018
TEATRO MORGAGNI ore 19.00

via fonteiana 125 info 3384769765 3389367619 associazioneculturalexenia.it

Versus Dante – discesa nella *Commedia* dantesca: ecco perché andare a vederlo

Paolo Pasquini e Agnese Ciaffei ci parlano del loro spettacolo *Versus Dante*, che verrà presentato questo venerdì 9 febbraio 2018 alle ore 19:00 al Teatro Morgagni di Roma.

Quando è nato *Versus Dante* e dove è stato già ospitato?

La prima versione di *Versus Dante* è del 2000. È stata presentata presso gli Istituti Italiani di Cultura di Barcellona, Belgrado, Budapest e Madrid, oltre che in numerose piazze italiane.

In cosa consisteva allora lo spettacolo?

Era una messa in scena per due attori. E soprattutto era concentrata quasi esclusivamente sui versi danteschi, con l'attore protagonista, Alessio Caruso, a incarnare tutti i personaggi della *Commedia* che costellavano il percorso testuale, in una sorta di *viaggio-recital*.

Ora cosa è rimasto e cosa è cambiato?

In questa versione 2.0 la struttura testuale è la medesima. Dieci estratti: tre dal Paradiso, tre dal Purgatorio e tre dall'Inferno, più l'epilogo. E in ogni "terna" è il primo estratto a dirci dove siamo, il secondo a seguire un "mancomento" di Dante (di beatitudine in Paradiso e Purgatorio, di dolore in Inferno) e il terzo a mettere il *focus* su una crisi tra l'umano e il divino: l'invettiva di San Pietro in Paradiso, le domande scandalose dell'apostrofe all'Italia in Purgatorio e infine Capaneo, tra i bestemmiatori, in Inferno. Ma nella nuova versione assumono importanza centrale quattro figure femminili non umane e il parallelo con la vicenda dell'Edipo sofocleo, in particolare la dialettica visione/cecità e le tre stagioni della vita, evocate dal famoso indovinello della Sfinge.

Il corpo attoriale quindi si allarga: chi sono i nuovi protagonisti?

La novità più evidente della versione 2.0 è proprio nel fatto di essere affidata a undici giovani attori – sì, una vera e propria squadra! –, tutti premiati nelle prime sette edizioni del Festival Dantesco. In più, la nuova versione si avvale dei costumi di Margherita Perugini e del trucco di Carlotta Riccioletti e Camilla Palombi.

E di quali figure della *Commedia* si faranno portavoce gli attori?

Dante, interpretato da Giacomo De Rose, ha accanto a sé il suo Virgilio. I due viandanti incontrano cinque personaggi del poema: Beatrice, San Pietro, Casella, Francesca e Capaneo. E infine, come dicevamo, il viaggio ultraterreno avviene sotto lo sguardo di quattro donne, detentrici del Mistero.

Cos'è che *Versus Dante* ha di nuovo rispetto a tante altre trasposizioni teatrali del poema?

Versus Dante è dedicato appunto al Mistero. O meglio: alla partita fra Nulla e Mistero, fra divino e selva. Mi ritrovai, mi sono ritrovato, ho visto fino in fondo, ho visto – forse – la selva negli occhi.

Viviana Pungi

Ufficio stampa
Associazione culturale Xenia



Giacomo De Rose



Agnese Ciaffei



Paolo Pasquini